

Salò Officina del Gas, Via Pietro da Salò, 168. Officina del Gas, poi deposito. Epoca di costruzione 1907

Mappa

Satellite



Il complesso è formato da tre corpi principali: una palazzina con uffici al piano terreno e abitazione del direttore al primo piano (A); due corpi componenti la vera officina del gas (B e C) e il gasometro (D).

I corpi dell'officina hanno tetto a capanna con aperture di sfiato che li percorrono in tutta la loro lunghezza lungo la linea di colmo; sul retro del corpo principale una ciminiera in mattoni. Tutte le aperture sono contornate da larghe cornici in cotto. Al gasometro, coperto da lastre metalliche chiodate, è accostata una scala a chiocciola.

La costruzione dell'officina, ad opera della **Società Anonima per l'industria del gas di Augusta (Baviera)** che dal 1858 al 1894 aveva gestito analogo servizio a Brescia, s'inserisce in un contesto economico e sociale caratterizzato dallo sviluppo e dal **rinnovamento dei principali centri gardesani: il decollo turistico**, legato in gran parte all'afflusso di stranieri, tedeschi in particolare, imponeva alle cittadine della Riviera nuove iniziative che garantissero i servizi essenziali. Il gas prodotto a Salò avrebbe illuminato e riscaldato anche le ville e gli alberghi di Gardone Riviera e sarebbe stato distribuito fino a Maderno e Toscolano.

L'impianto è stato in funzione ancora per parecchi anni nel secondo dopoguerra.